



NUMERO 2

NEWSLETTER

Vivaismo bioresiliente in provincia di Pistoia, introduzione di prodotti biologici di origine forestale nella filiera vivaistica per il controllo dello sviluppo delle specie infestanti

Intervento realizzato con il cofinanziamento
FEASR del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
della Regione Toscana – Sottomisura 16.2



Regione Toscana



VivaBio, Vivaismo Bioresiliente in provincia di Pistoia, con l'introduzione di prodotti biologici di origine forestale nella filiera vivaistica

BIOLOGICO FORESTALE NELLA FILIERA VIVAISTICA/ È uscito sul periodico Dimensione Agricoltura uno speciale di due pagine dedicato interamente alla sostenibilità in agricoltura portata avanti dal **progetto VivaBio**.

Lo speciale è scaricabile direttamente da [QUI](#) o cliccando sull'immagine sotto (PDF)

[VAI ALLA NOTIZIA SUL SITO VIVABIO](#)



Prodotti biologici di origine forestale nella filiera vivaistica



Il prototipo portatile di ecoiniettore

Nella foto: il prototipo di ecoiniettore portatile. L'obiettivo è realizzare un sistema di iniezione di prodotti fitosanitari e nutrienti in grado di essere utilizzato in modo semplice e sicuro, anche in condizioni di campo. Il prototipo è stato realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Agraria dell'Università di Firenze.

La rivoluzione del tarrino, un diserbante naturale. L'esperienza dell'Azienda Agricola Forestale Orlandini

Il tarrino, un prodotto naturale di origine forestale, è stato studiato e sviluppato dall'Azienda Agricola Forestale Orlandini. Questo prodotto è in grado di eliminare le infestanti in modo naturale e sicuro, senza l'uso di prodotti chimici. L'azienda ha investito in ricerca e sviluppo per creare questo prodotto innovativo.



La sperimentazione di Vannucci Piante



Vannucci Piante ha condotto esperimenti per valutare l'efficacia di diversi prodotti e tecniche di gestione del suolo. I risultati mostrano che l'uso di materiali organici come la paccia può migliorare la salute del terreno e ridurre la necessità di fertilizzanti.

Il dippatino di castagno come diserbante meccanico. L'attività di ricerca del Dagri

Intervista a Claudio Fagnarelli, professore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali dell'Università di Firenze



Firenze. Per sviluppare il progetto di ricerca, il professor Fagnarelli ha collaborato con il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali dell'Università di Firenze. L'obiettivo è studiare l'efficacia del dippatino di castagno come diserbante meccanico.

Il dippatino di castagno è un prodotto naturale che può essere utilizzato come diserbante meccanico. La ricerca del Dagri mira a ottimizzare l'uso di questo prodotto in agricoltura.



Il progetto è finanziato dal PSR della Toscana. L'obiettivo è promuovere l'uso di prodotti naturali e tecniche innovative in agricoltura.

La ricerca del Dagri ha dimostrato che il dippatino di castagno è un prodotto efficace e sicuro. Questo risultato è un passo importante verso l'adozione di pratiche agricole più sostenibili.



Il progetto è parte di un'attività di ricerca più ampia che mira a migliorare la gestione del suolo e la produzione di prodotti agricoli di qualità.

La ricerca del Dagri ha dimostrato che il dippatino di castagno è un prodotto efficace e sicuro. Questo risultato è un passo importante verso l'adozione di pratiche agricole più sostenibili.



Ricevi questa email essendo iscritto a una lista di [Cia Toscana](#) | [Confederazione italiana agricoltori](#) con l'indirizzo . Se non vuoi più ricevere email per favore [cancellati dalla newsletter](#)

© 2025 Cia Toscana | Confederazione italiana agricoltori, tutti i diritti riservati.

